

Cinque Ponti, «Svincolo aperto entro fine novembre»

Pubblicato: Giovedì 2 Settembre 2004

Oltre ai regali di Natale i bustocchi troveranno sotto l'albero anche un nuovo svincolo dei "Cinque ponti" aperto alla circolazione stradale. A dare la notizia lo stesso primo cittadino Luigi Rosa nel corso dell'ultimo sopralluogo ai cantieri (nella foto, l'inizio dei lavori).

Una vera e propria manna per la viabilità cittadina: l'opera, infatti, è posta in posizione strategica come "porta" settentrionale della città. Per i Cinque Ponti passa la statale del Sempione, con Corso Italia si ha il collegamento con la circonvallazione interna di Busto in direzione di Lonate, Oleggio, Castano e Novara, la via per Fagnano conduce all'Autolaghi e in Valle Olona, la trafficata via per Cassano passa sotto gli svincoli attuali. Si tratta dunque di uno snodo molto delicato, che sostiene volumi di traffico elevatissimi, e che le successive trasformazioni con il passare degli anni non sembrano affatto aver reso più funzionale; anzi, con l'inarrestabile aumento del numero di veicoli in circolazione l'inadeguatezza dello svincolo è parsa sempre più evidente. Da questo punto di vista risulta sorprendente la mancanza di gravi turbative del traffico dopo la chiusura dell'incrocio viale Diaz-Corso Italia, segno che la viabilità alternativa ha retto bene e gli automobilisti vi si sono adeguati facilmente.

«La tabella di marcia è stata rispettata e non si segnalano ritardi nell'esecuzione dei lavori. Attualmente i lavori sono concentrati nella zona di via Firenze e permane l'obiettivo di riuscire a realizzare le opere previste senza chiudere l'asse del Sempione» dicono dal comune. In realtà ritardi ce ne sono stati, ed è il sindaco in persona a confermarcelo (nella foto, il sindaco nel corso di un sopralluogo). «Il problema sono i condotti della Snam in viale Diaz. L'azienda si è mossa all'ultimo momento, e questo ci è costato un ritardo di due mesi sulla chiusura dei lavori. Circa gli altri condotti sotto la sede stradale, di nostra competenza, i lavori li avevamo già svolti un anno fa, con largo anticipo». Proprio ora nel cantiere di viale Diaz la Snam sta ultimando i lavori per deviare un proprio condotto; la loro conclusione è prevista entro i primi giorni della prossima settimana. I lavori stradali veri e propri ripartiranno subito dopo, con l'obiettivo di rispettare l'attuale tabella di marcia, cioè l'apertura del tratto viario collegato a Corso Italia entro il 31 ottobre e l'apertura di viale Diaz entro novembre.

Rosa si è detto soddisfatto per l'andamento complessivo dei lavori e per il modo in cui la viabilità alternativa ha retto alla prova. In conclusione il Sindaco ha ribadito: «Rispettando l'impegno preso nei confronti del Consiglio comunale, entro metà settembre convocheremo una riunione della Commissione Ambiente e Territorio del Consiglio comunale, che avrà lo scopo di esaminare nuovamente il progetto di mitigazione ambientale che prevede anche la realizzazione di passerelle ciclopedonali per l'attraversamento dello snodo viario».

Il progetto iniziale dell'Anas prevedeva, al posto delle passerelle, dei tunnel, rifiutati dagli abitanti della zona perché considerati insicuri e pericolosi. La loro sostituzione, praticamente in corso d'opera, ha allungato i tempi dei lavori (che inizialmente era previsto dovessero terminare a metà settembre) e scatenato polemiche da parte dell'opposizione in Consiglio comunale, dove si è reso necessario approvare una variante al Piano regolatore generale.

«In effetti le mitigazioni ambientali e le passerelle verranno per ultime, e il tutto sarà pronto per la prossima

primavera. Nel frattempo occorrerà adottare soluzioni temporanee per garantire gli attraversamenti ciclopedonali».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it